

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 10 LUGLIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Estate bollente

L'ALLERTA

ROMA A Londra sono stati raggiunti i 35 gradi e il Servizio sanitario pubblico ha invitato i residenti a prestare particolare attenzione anche alla luce dell'esperienza di giugno quando ci sono stati 500.000 accessi nei pronto soccorso in parte dipendenti dal caldo. A Parigi, secondo Le Figaro, il servizio meteorologico di La Chaîne Météo ha emesso un'allerta rossa per l'ondata di calore «con possibili punte di 41-42 gradi». A Berlino si stimano almeno 5.100 morti per il caldo a giugno in tutta la Germania, stando ai dati del report pubblicato dal Robert Koch Institute (Rki): ora si guarda con preoccupazione a ciò che succederà in luglio. E Roma? Ieri la massima era relativamente accettabile, a 33 gradi, ma già per domani il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare prevede che andrà ad almeno 36. Non c'è tregua neanche durante la notte, quando non si scende sotto i 25.

LA REPLICA

In Italia, con una terminologia che ricorda il periodo della pandemia, è cominciata «la terza ondata» del grande caldo, con temperature che andranno oltre i 40 gradi la prossima settimana e che si prolungherà quanto meno per altri dieci giorni. L'estate 2026 conferma anche in luglio gli effetti di quello che è stato definito Blocco Omega, con un campo di alta pressione affiancato ai lati da due aree di bassa pressione che bloccano il movimento verso est dell'anticiclone. Secondo quanto spiegato ieri dal Servizio relativo ai cambiamenti climatici di Copernicus (C3S), implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (Ecmwf), lo scorso giugno è stato il più caldo di sempre nell'Europa occidentale: «Nel corso del mese l'Europa è stata colpita da un caldo estremo sia sulla terraferma che in mare, con gran parte dell'Europa occidentale che ha subito un'ondata di caldo da record e ondate di calore marine in tutto il Mediterraneo occidentale e lungo le coste atlantiche. L'ondata di calore di giugno ha battuto i record mensili e storici di temperatura in diversi paesi europei e ha contribuito a gravi ripercussioni sulla salute delle persone, compresi decessi legati al caldo». In sintesi: le temperature sono state 3 gradi al di sopra della media degli ultimi decenni. Dice Samantha Burgess, responsabile strategica per il clima presso l'Ecmwf: «Nel loro insieme, queste rilevazioni riflettono un sistema climatico che continua ad accumulare calore. Il risultato sono ondate di calore sempre più intense, un oceano che rimane costantemente



Giornate di caldo intenso anche a Roma

Giugno più rovente di sempre E oggi scatta la terza ondata temperature fino ai 43 gradi

► Bollino rosso a Firenze e a Perugia, il picco è atteso in Sardegna
«L'ondata precedente ha battuto i record e generato rischi per la salute»

caldo e rischi crescenti per le persone, gli ecosistemi e le infrastrutture in tutta Europa e oltre».

IN ARRIVO

Cosa succederà in Italia nei prossimi giorni? Si parte piano, visto che secondo i bollettini del Ministero della Salute oggi e domani saranno solo due le città con il bollino rosso per il caldo: Firenze e Perugia. Spiegano in Toscana: le temperature percepite massime sono previste fino a 36 gradi. Durante la seconda ondata, ci sono stati giorni in cui si trovavano con il bollino rosso anche 25 delle 27 città monitorate (il 30 giugno ad esempio).

Per domani sale a livello 2 di allerta (arancione) anche Campobasso, mentre la maggior parte delle città monitorate è al livello 1 (dunque giallo). Possibili temporali al Nord e anche grandinate, ma si tratterà di una breve pausa.

Il problema è che per i prossimi

**MEDICI MOBILITATI
PER TUTELARE
I SOGGETTI PIÙ FRAGILI
EMERGENZA ANCHE
IN FRANCIA, GERMANIA
E GRAN BRETAGNA**

giorni la situazione è destinata ad aggravarsi: in particolare già da lunedì s'ipotizzano picchi di temperature a 43 gradi ad esempio in Sardegna.

ESCALATION

Nel mese di giugno, il Sud del Paese era stato colpito in misura minore dall'assedio delle temperature estreme, ma in questa terza ondata proprio nelle regioni meridionali si prevede l'escalation termica, mentre al Nord ci sarà una breve tregua che porterà anche qualche temporale. Secondo Lorenzo Tedici de ilMeteo.it «dopo i 38-40 gradi raggiunti durante i pic-

chi estremi della seconda ondata di calore, si è ora imposta una «nuova normalità» fatta di 34-35 gradi registrati nei giorni considerati, paradossalmente, i meno roventi. Trenta o quarant'anni fa, in una normale giornata di giugno in Italia i termometri segnavano mediamente 30-32 gradi. Oggi l'astice si è alzata di molto: basti pensare a Milano, dove i picchi massimi di luglio sono passati dai 33 del

secolo scorso ai 37 degli ultimi anni». Secondo Filippo Anelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, è necessario mantenere alto il livello di attenzione: «Sappiamo dagli studi epidemiologici che le ondate di caldo si associano a un aumento della mortalità. Per questo i medici sono fortemente allertati nel monitorare, in questi periodi, i soggetti più fragili. Un'azione svolta soprattutto da quanti lavorano sul territorio».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le misure contro l'emergenza



IL PROGETTO

Il modello italiano contro il caldo diventa un esempio anche per l'Europa. Mentre l'Organizzazione mondiale della sanità lancia l'allarme sull'impreparazione di molti Paesi ad affrontare ondate di calore sempre più frequenti e intense, l'Italia viene indicata come una delle eccezioni. A sottolinearlo è stato il direttore dell'Oms Europa, Hans Kluge, che ha definito il sistema italiano di monitoraggio e prevenzione tra i più proattivi nella tutela della salute. Un riconoscimento che arriva mentre il cambiamento climatico mette sempre più sotto pressione l'Europa, tra ospedali in affanno e città ancora prive di adeguati rifugi per affrontare il caldo estremo.

LA STRATEGIA

Dietro quel risultato c'è il Piano nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute,

DA MAGGIO SCATTA IL MONITORAGGIO: BOLLETTINI FINO A 72 ORE PRIMA E ALLERTA PER 27 CITTÀ

nato nel 2005 ma rafforzato negli ultimi due anni fino a diventare parte integrante della pianificazione nazionale della prevenzione. L'obiettivo è semplice: non aspettare che il termometro superi i 40 gradi o che aumentino i ricoveri, ma anticipare il rischio e preparare il sistema sanitario prima che l'emergenza esploda. «Siamo partiti prima delle ondate di calore, già a maggio il piano era operativo e i bollettini erano disponibili», ha ricordato il ministro della Salute Orazio Schillaci. «Abbiamo sviluppato negli anni un sistema di monitoraggio e prevenzione accurato e credo che i risultati si stiano vedendo». Il piano poggia su tre pilastri.

Il primo è il sistema di allerta. Da maggio, dal lunedì al venerdì, il Ministero pubblica sul proprio sito i bollettini sulle ondate di calore, con aggiornamenti anche nei fine settimana in caso di criticità. Attraverso gli "Heat Health Watch Warning Systems", elaborati insieme al Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio, vengono previste fino a 72 ore prima le condizioni climatiche a rischio in 27 città italiane.

L'Italia fa scuola contro il caldo L'Oms elogia il piano anti-afa

► Il sistema nazionale coordinato dal Ministero della Salute è tra i modelli di riferimento in Ue grazie soprattutto alla comunicazione fornita ai cittadini. Schillaci: la prevenzione funziona



Il caldo estremo prosciuga il Po ai Murazzi e lascia sempre più aridi i terreni agricoli lungo le sue sponde

Ogni città riceve un livello di allerta crescente che permette a Comuni, Asl e Protezione civile di attivare le misure necessarie.

Il secondo asse è la comunicazione ai cittadini. Dalle farmacie agli studi dei medici di famiglia, fino ai social e al portale del Ministero, vengono diffusi i dieci con-

UN NUMERO PER CHIEDERE AIUTO: IL 1500 ASSISTE ANZIANI E FAMIGLIE DURANTE LE ONDATE DI CALORE

sigli per proteggersi dall'afa. In questa rete di assistenza possono avere un ruolo crescente anche le Case di comunità, chiamate a rafforzare la presa in carico sul territorio delle persone più fragili. È attivo anche il numero di pubblica utilità 1500, che offre informazioni soprattutto ad anzia-

ni, familiari e caregiver su comportamenti da adottare, farmaci e servizi disponibili nei giorni più critici.

Il terzo pilastro è la raccolta dei dati. Ogni quindici giorni, e con maggiore frequenza durante i picchi di calore, si riunisce una cabina di regia che coinvolge Mi-

nistero della Salute, Inail e Dipartimento di Epidemiologia del Lazio. Il lavoro si concentra su due indicatori: gli accessi ai Pronto soccorso di 49 ospedali sentinella distribuiti nelle principali città italiane, utili a capire se il sistema sanitario stia entrando in sofferenza, e l'andamento della mortalità, soprattutto tra gli over 65, confrontato con il numero di decessi attesi nello stesso periodo dell'anno.

I DATI

Quando gli indicatori segnalano criticità, scattano le misure previste dal Piano. Tra queste c'è il cosiddetto "codice calore", il percorso preferenziale raccomandato nei Pronto soccorso per accelerare la presa in carico dei più fragili. Parallelamente, le Asl e i Comuni utilizzano le proprie banche dati per individuare anziani soli, pazienti cronici e persone con particolari condizioni di vulnerabilità, così da concentrare su di loro telefonate, controlli e assistenza domiciliare nei giorni più critici. Secondo Schillaci, è anche grazie a questa organizzazione se, nonostante le temperature record registrate nelle ultime settimane, «non c'è stata un'esplosione degli accessi ai Pronto soccorso rispetto agli anni precedenti» e, salvo situazioni specifiche come Torino, «non abbiamo registrato incrementi importanti della mortalità».

Per il ministro, il caldo non rappresenta più soltanto un'emergenza stagionale. «Non possiamo più ignorare il legame tra cambiamento climatico e salute», ha spiegato, ricordando di aver voluto istituire all'interno del Ministero un dipartimento dedicato all'approccio One Health, che mette in relazione la salute delle persone con quella dell'ambiente. Una visione che, dall'esperienza della pandemia, si è estesa anche alla gestione e pianificazione di concerti estivi e manifestazioni all'aperto. Un approccio che ha portato l'Oms Europa a indicare il sistema italiano di monitoraggio e prevenzione tra i più avanzati del continente.

Laura Pace

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inps, l'occupazione ai massimi spinge le entrate a 300 miliardi

► Il report dell'Istituto: 24,3 milioni di persone al lavoro, traino dagli over 55. Il presidente Fava: «Ora conti sostenibili» Dal 2019 salari su di oltre il 14%, ma rimane il gap con l'inflazione. Asili nido e smart working sostegno per la natalità

LA FOTOGRAFIA

ROMA Il mercato del lavoro ai massimi storici rafforza i conti dell'Inps e migliora la sostenibilità del sistema previdenziale. Il XXV Rapporto annuale dell'Istituto fotografa un'occupazione mai così elevata, con 24,3 milioni di occupati, un tasso di occupazione record del 63,1% e una disoccupazione scesa al 5,1%.

Gli assicurati Inps salgono a 27,2 milioni, il 6,8% in più rispetto al 2019, mentre le entrate contributive raggiungono il massimo storico di 294 miliardi di euro, contribuendo a portare le entrate correnti a 465 miliardi a fronte di 451 miliardi di uscite. Un equilibrio reso possibile soprattutto dalla crescita del lavoro dipendente stabile e dall'ampliamento della platea contributiva. «Non esiste pensione solida senza lavoro stabile, regolare e dignitosamente retribuito. Prima della pensione viene il lavoro, che deve essere inclusivo, con salari adeguati e continuità contributiva», osserva il presidente dell'Inps, Gabriele Fava.

LE DINAMICHE

Dietro il record occupazionale si nascondono però dinamiche differenti. A sostenere la crescita sono stati soprattutto gli over 55, rimasti più a

SECONDO L'ENTE DI PREVIDENZA NEL 2025 L'ETÀ PER ANDARE IN PENSIONE È SALITA DI DUE MESI E PUÒ CRESCERE ANCORA



Nella foto a sinistra il logo dell'Inps all'ingresso di una sede dell'Istituto. Sopra il presidente dell'Inps Gabriele Fava

lungo nel mercato del lavoro anche per effetto del progressivo innalzamento dell'età pensionabile: tra il 2019 e il 2025 gli assicurati di questa fascia sono passati da 6 a 7,6 milioni. La maggiore solidità dei conti non elimina poi alcuni nodi strutturali. Nel 2025 l'età media di pensionamento è salita a 64 anni e 7 mesi, due mesi in più rispetto al 2024 (e, stando alle regole attuali, crescerà ancora nei prossimi anni). Per i soli dipendenti privati l'uscita dal lavoro è stata rinviata di ben 7 anni e 3 mesi rispetto al 1995, passando da 57 anni e 7 mesi a 64 anni e 10 mesi. Permane inoltre un forte divario di genere: le donne rappresentano la maggioran-

za dei pensionati, ma percepiscono appena il 44% dei redditi pensionistici complessivi, con un assegno medio di 1.619 euro al mese contro i 2.166 degli uomini. Le lavoratrici ricorrono inoltre più spesso alla pensione di vecchiaia, mentre gli uomini accedono con maggiore frequenza ai trattamenti anticipati.

Resta aperto anche il capitolo delle retribuzioni. Nel 2025 la retribuzione media annua dei dipendenti è salita del 3,6%, raggiungendo 27.649 euro, mentre rispetto al periodo pre-Covid l'aumento è del 14,5%. Una crescita che non è bastata a recuperare l'inflazione, aumentata nello stesso periodo tra il 18,2% e il

20,5%. Solo le retribuzioni nette, sostenute dagli interventi fiscali e contributivi, hanno registrato un incremento del 19,2%. «I salari hanno certamente tanto percorso da fare e devono recuperare in modo sensibile le flessioni degli ultimi anni», riconosce la ministra del Lavoro Marina Calderone, che punta a confermare nella prossima manovra la detassazione dei rinnovi contrattuali e dei premi di risultato, il cui importo medio è già salito da circa 1.500 a 1.800 euro. Il Rapporto dedica ampio spazio anche alla sfida demografica. L'Inps evidenzia che gli incentivi economici, come l'Assegno unico universale, possono favorire un aumen-

to, seppur contenuto, delle nascite ma, se non accompagnati da servizi e politiche di conciliazione, rischiano di ridurre la partecipazione delle madri al mercato del lavoro. Più efficaci risultano invece il bonus asilo nido, che aumenta di circa sei punti percentuali la probabilità di occupazione femminile, e lo smart working, capace di ridurre fino all'87% lo «svantaggio» lavorativo se si hanno figli, aumentare le retribuzioni fino a 1.300 euro nell'anno successivo alla nascita, produrre effetti positivi sulla fecondità e prolungare la permanenza nel mercato del lavoro. «Il tema della natalità non può essere affrontato solo con trasferimenti monetari», osserva Fava, secondo cui «la denatalità non si contrasta con una misura sola, ma con un ecosistema fatto di lavoro stabile, salari adeguati, servizi all'infanzia, congedi, flessibilità e parità di genere».

LA COMPOSIZIONE

A cambiare è anche la composizione del mercato del lavoro. Tra 2019 e 2025 gli assicurati under 34 sono aumentati del 12,4%, mentre i lavoratori extra Ue sono cresciuti del 35,5% e oggi un dipendente su sette è straniero. Per Fava sono proprio giovani, donne e lavoratori stranieri i protagonisti su cui costruire la sostenibilità futura del sistema previdenziale. «Una quota crescente della capacità produttiva e della base contributiva dipende dalla capacità di governare i flussi migratori, orientandoli verso i fabbisogni del sistema produttivo». Il Rapporto segnala inoltre una forte concentrazione della nuova occupazione: appena l'1% delle imprese genera il 60% dei nuovi posti di lavoro.

Giacomo Andreoli

Satnam, Rocca: «La dignità del lavoro non si sacrifica»

L'INTERVENTO

La condanna a 16 anni di reclusione per Antonello Lovato, datore di lavoro di Satnam Singh, «segna un passaggio importante in una vicenda che ha scosso il Lazio e l'intero Paese». Per il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca «Nessuna sentenza potrà restituire una vita spezzata né cancellare il dolore della sua famiglia, che ho avuto modo di incontrare e alla quale rinnovo la mia vicinanza». Secondo Rocca, la decisione della magistratura richiama un principio fondamentale legato alla tutela dei lavoratori. «Questa decisione della magistratura afferma però un principio essenziale: la vita, la dignità della persona e la sicurezza sul lavoro non possono mai essere sacrificate all'indifferenza». Sat-



Il governatore Francesco Rocca

nam Singh, bracciante agricolo di origine indiana di 31 anni, è morto il 19 giugno 2024 dopo un grave incidente avvenuto mentre lavorava in un'azienda agricola di Borgo Santa Maria. L'uomo stava utilizzando un macchinario avvolgiplastica quando il suo braccio è rimasto incastrato, provocandone l'amputazione. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, dopo l'incidente non sarebbero stati chiamati immediatamente i soccorsi. Il titolare dell'azienda agricola, Antonello Lovato, avrebbe invece caricato Satnam su un furgone e lo avrebbe portato davanti alla sua abitazione, lasciandolo con l'arto amputato appoggiato in una cassetta della frutta. Il bracciante è stato successivamente soccorso e trasportato in ospedale, ma le sue condizioni erano ormai disperate. È morto poco dopo a causa delle conseguenze delle ferite riportate. In aula, al momento della lettura della sentenza, erano presenti i genitori di Satnam Singh, la compagna Soni e diversi lavoratori agricoli che hanno seguito il processo. Nel suo intervento, Rocca ha ribadito la vicinanza alle persone colpite dalla tragedia. «Il nostro pensiero va a Satnam e ai suoi cari, che hanno affrontato questa lunga e dolorosa attesa con forza e dignità».



Una bomba della Seconda guerra è stata trovata vicino alla ferrovia, traffico sospeso

Ordigno bellico nel cantiere, stop ai treni a Formia

I DISAGI

Disagi a Formia dove ieri pomeriggio è stato trovato un ordigno bellico nella zona di via Ferrucci, vicino al ponte ferroviario, esattamente tra via del Cotto e via Rotabile. Il rinvenimento dell'ordigno è avvenuto all'interno dell'area del cantiere di Acqualatina che sta effettuando degli interventi. La zona è stata immediatamente transennata per motivi di sicurezza, mentre il traffico ferroviario è stato interrotto con notevoli disagi. La polizia ferroviaria sta gestendo la situazione con il supporto dei carabinieri e della poli-



Il punto del ritrovamento della bomba a Formia



zia locale. Sul posto è stato affisso un avviso che segnalava la presenza dell'ordigno bellico, probabilmente una bomba aerea risalente alla Seconda guerra mondiale. Il sindaco ha attivato le procedure previste nel caso dei ritrovamenti di ordigni bellici, sul po-

sto sono intervenuti gli artificieri ma probabilmente l'intervento sulla bomba sarà effettuato soltanto oggi in condizioni ottimali di visibilità e con tutte le attrezzature utili disponibili per effettuare le operazioni in sicurezza.

Nella zona, in passato, sono stati trovati altri ordigni bellici, anche di dimensioni notevoli. Qualche anno fa, a poche decine di metri dal ritrovamento di ieri, fu rinvenuto un altro ordigno bellico e in quella occasione fu necessaria una vasta operazione di bonifica con conseguente evacuazione di oltre 15 mila persone residenti nella zona interessata dal ritrovamento. In questo caso probabilmente non sarà necessario, ma tutte le decisioni sono rimandate alla giornata di oggi.



Welfare

Garante per i diritti degli anziani Via libera dal Consiglio regionale

Una figura indipendente per tutelare servizi e inclusione degli over 65

LA NOVITÀ

■ Dalla parte degli over 65. Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità la proposta di legge n. 187 che istituisce il garante regionale per i diritti e la tutela delle persone anziane. Il provvedimento, presentato dall'ex consigliere **Marco Colarossi** e dal capogruppo di Forza Italia **Giorgio Simeoni**, introduce una figura indipendente chiamata a promuovere, difendere e vigilare sull'effettiva tutela dei diritti degli over 65.

L'approvazione rappresenta un nuovo tassello del sistema di welfare regionale e punta a rafforzare le politiche dedicate a una fascia della popolazione in costante cre-

**IL PROVVEDIMENTO
NASCE DALLA PROPOSTA
PRESENTATA
DA MARCO COLAROSSO
E GIORGIO SIMEONI**



Il consiglio regionale del Lazio

scita. Il garante avrà il compito di rappresentare le istanze delle persone anziane, favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari, vigilare sul funzionamento delle strutture assistenziali, promuovere l'invecchiamento attivo e contrastare fenomeni di solitudine, marginalizzazione e abuso.

Secondo i promotori della legge, il nuovo organismo consentirà di restituire maggiore attenzione e dignità agli anziani, valorizzandone il ruolo all'interno della comunità e costruendo una rete di tutela sempre più efficace attraverso la collaborazione con il Terzo Settore e gli enti locali.

Il testo nasce al termine di un percorso di confronto con associazioni, sindacati, case sociali delle persone anziane e con il contributo della garante delle persone anziane di Roma Capitale, **Laila Perciballi**. I promotori hanno inoltre ringraziato il presidente della Regione **Francesco Rocca**, l'assessore **Giancarlo Righini**, la presidente della Commissione Sanità **Alessia Savo** e tutti i consiglieri regionali che hanno sostenuto il provvedimento.

Tra le principali funzioni figurano la tutela della dignità e dell'autonomia delle persone anziane, la promozione dell'accesso ai

servizi socio-sanitari, il sostegno alla partecipazione attiva nella vita sociale e la valorizzazione dell'esperienza degli over 65. Il garante potrà inoltre vigilare sulle strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private, raccogliere segnalazioni, evidenziare eventuali criticità e formulare pareri e proposte sugli atti regionali che riguardano la terza età.

La figura sarà eletta dal Consiglio regionale con la maggioranza dei tre/quinti, resterà in carica cinque anni e potrà essere riconfermata per un massimo di due mandati. Dovrà possedere una comprovata esperienza nella tutela dei

diritti delle persone anziane o nelle materie sociali, giuridiche e sanitarie e presenterà ogni anno una relazione sull'attività svolta e sulle criticità riscontrate sul territorio.

Per l'attuazione della legge è previsto uno stanziamento di 36.750 euro nel 2026 e di 63.000 euro annui dal 2027. Con questa iniziativa il Lazio entra tra le prime Regioni italiane a dotarsi di un garante dedicato esclusivamente ai diritti delle persone anziane, rafforzando gli strumenti di tutela, inclusione e partecipazione destinati a una componente sempre più rilevante della popolazione. ●



Riforma al vaglio

Consorzio industriale, «Sì al testo della giunta»

Via libera quasi unanime all'adozione della proposta di legge

ALLA PISANA

La riforma del Consorzio Industriale del Lazio entra nel vivo. La Commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale ha avviato l'esame delle due proposte di legge che puntano a ridisegnare il futuro dell'ente nato dall'unificazione dei consorzi industriali del territorio laziale. Al termine della seduta è stata adottata, con un voto definito quasi unanime, la proposta presentata dalla Giunta regionale come testo base sul quale proseguirà il confronto.

Si tratta di un passaggio destinato ad aprire una nuova fase per uno degli strumenti più importanti della politica industriale regionale, chiamato a sostenere gli in-

vestimenti, accompagnare la crescita delle imprese e favorire lo sviluppo economico dei territori. A darne notizia è il presidente della Commissione, Vittorio Sambucci (Fratelli d'Italia), che ha illustrato il percorso avviato durante la seduta. L'esame ha riguardato sia la proposta della Giunta regionale sul riordino della disciplina del Consorzio unico per lo sviluppo industriale del Lazio sia quella presentata dai consiglieri di opposizione Marietta Tidei, Sara Battisti, Emanuela Droghei e Daniele Leodori. Nel corso della riunione il vicepresidente della Regione e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli, ha illustrato i contenuti

SAMBUCCI: «L'OBIETTIVO È UN CONSORZIO PIÙ FORTE, CAPACE DI ATTRARRE INVESTIMENTI E CREARE LAVORO.»

della proposta della Giunta, mentre la consigliera Marietta Tidei ha presentato quella elaborata dalla minoranza. Al termine del confronto la Commissione ha scelto di adottare il testo della Giunta come base di lavoro per la successiva fase istruttoria. L'iter legislativo entrerà ora nella fase delle audizioni. Saranno infatti convocati rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni economiche e sociali e tutti i soggetti interessati, con l'obiettivo di raccogliere osservazioni e proposte prima dell'esame degli emendamenti. Secondo Sambucci, il percorso dovrà portare alla definizione di una legge il più possibile condivisa tra maggioranza e opposizione. «È nostra intenzione – afferma – costruire una forte sinergia per arrivare all'approvazione di un testo capace di raccogliere la più ampia condivisione possibile».

Il presidente della Commissione individua anche la missione



La commissione Attività produttive di ieri con **Roberta Angelilli** e **Vittorio Sambucci**

della riforma: rendere il Consorzio uno strumento ancora più efficace per sostenere il sistema produttivo regionale. «L'obiettivo è dar vita a un Consorzio forte, operativo e realmente al servizio delle imprese e del territorio. Dobbiamo costruire un sistema sempre più integrato, capace di attrarre investimenti, sostenere la crescita delle aziende e creare nuove opportunità occupazionali». Nelle intenzioni della Regione, il Consorzio unico dovrà consolidare il proprio ruolo come punto di riferimento per le politiche industriali del Lazio, favo-

rendo innovazione, competitività e sviluppo territoriale in una fase economica caratterizzata da profonde trasformazioni. In chiusura Sambucci ha rivolto un ringraziamento al commissario del Consorzio Industriale del Lazio, Raffaele Trequattrini, «per il lavoro svolto in questi anni», sottolineando come l'attività portata avanti finora rappresenti una base importante sulla quale costruire il rilancio dell'ente e rafforzarne il ruolo strategico a sostegno delle imprese laziali. ●

**Il patto**

Migranti, controlli sanitari L'accordo in Prefettura

Siglato il protocollo operativo con Questura, Asl e Croce Rossa per gli screening

LA STRETTA DI MANO

JACOPO PERUZZO

■ Prefettura, Questura, Asl e Croce Rossa mettono nero su bianco le procedure per applicare anche in provincia di Latina il nuovo Patto europeo su Migrazione e Asilo. È stato firmato lunedì scorso, in Prefettura, il protocollo operativo legato al Regolamento Ue 2024/1356, che disciplina i controlli preliminari di sa-

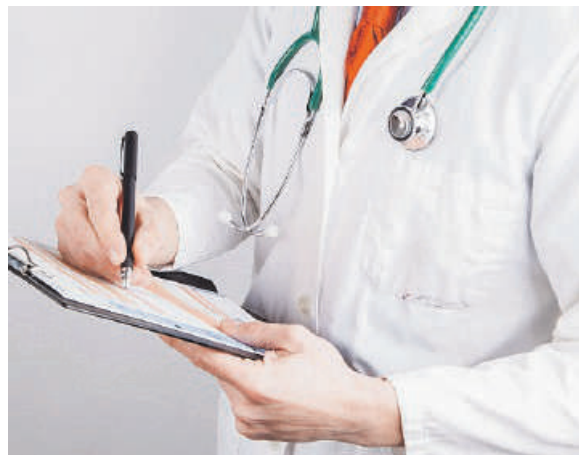


L'INTESA APPLICA IL NUOVO PATTO EUROPEO SU MIGRAZIONE E ASILO E DEFINISCE RUOLI, TEMPI E PROCEDURE

lute per i cittadini di Paesi terzi rientranti nelle casistiche previste dalla normativa europea.

A sottoscrivere l'intesa sono stati il prefetto Vittoria Ciaramella, il questore Fausto Vinci, la direttrice generale della Asl Sabrina Cenciarelli e il presidente del Comitato di Latina della Croce Rossa Italiana Lorenzo Munari. Il documento non si limita a fissare un principio generale, ma assegna compiti precisi ai soggetti coinvolti, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni e rendere più rapida la presa in carico.

Gli screening saranno effettua-



In alto
un momento
a margine
della firma
del protocollo

ti negli ambulatori della Uosd Popolazione Migrante e Mobilità Sanitaria della Asl di Latina e dovranno essere completati entro 72 ore dal momento in cui la persona viene presa in carico dalle autorità competenti. La Questura avvierà le procedure e curerà il raccordo con l'azienda sanitaria. Alla Croce Rossa, individuata come riferimento provinciale per l'attuazione del protocollo, spetterà invece il trasferimento delle persone verso le strutture sanitarie, anche con il coinvolgimento, se necessario, dei Comitati Cri di Aprilia, Fondi, Itri e Sud Pon-

tino.

Il prefetto Ciaramella ha ringraziato Asl e Croce Rossa per la collaborazione assicurata a Prefettura e Questura «nell'effettuazione dei controlli sanitari sui cittadini di Paesi terzi che, trovandosi sul territorio provinciale, non siano stati già sottoposti ad analoghi accertamenti nei luoghi di arrivo».

Per il questore Vinci, il nuovo regolamento europeo richiede «procedure chiare e una stretta collaborazione tra tutte le istituzioni interessate». Il protocollo, ha aggiunto, consente di svolgere gli accertamenti preliminari «con tempestività, efficienza e nel pieno rispetto delle garanzie previste dall'ordinamento».

La direttrice generale Cenciarelli ha posto l'accento sul doppio obiettivo della Asl: tutelare la salute pubblica e garantire accertamenti eseguiti «con la massima professionalità e nei tempi previsti, nel pieno rispetto dei diritti della persona e della dignità umana».

Munari, per la Croce Rossa, ha parlato di un ulteriore riconosci-

LE VISITE EFFETTUATE NEGLI AMBULATORI POPOLAZIONE MIGRANTE E MOBILITÀ SANITARIA SARANNO COMPLETATE ENTRO 72 ORE

mento del ruolo dell'associazione come ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario. «Il Comitato di Latina, in collaborazione con i Comitati di Aprilia, Fondi, Itri e Sud Pontino, metterà a disposizione mezzi, volontari e competenze», ha dichiarato.

Il protocollo durerà due anni, con rinnovo tacito, e prevede un primo monitoraggio congiunto dopo sei mesi. Una verifica necessaria per misurare l'efficacia delle procedure e correggere eventuali criticità organizzative.

●



Giudiziaria

Omicidio di Satnam Singh Rocca: la giustizia è fatta

L'intervento del Governatore della Regione Lazio che commenta la sentenza

GIUDIZIARIA

■ Ha tenuto in blocco l'impianto accusatorio: ha retto l'omicidio volontario con il dolo eventuale. Quando saranno depositate le motivazioni della sentenza di condanna di Antonello Lovato, imputato per la morte del bracciante agricolo indiano Satnam Singh, sarà tutto ancora più chiaro. Sulla sentenza interviene il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. «La condanna a 16 anni di reclusione per la morte di Satnam Singh rappresenta un importante passaggio nel percorso di giustizia per una vicenda che ha coinvolto profondamente il territorio regionale e l'intero Paese. La giustizia è fatta», ha dichiarato Rocca.

Il presidente della Regione Lazio ha ricordato il dolore della famiglia di Satnam Singh. Proprio un anno fa i genitori di Satnam Singh erano stati ricevuti in Regione e ha sottolineato che nessuna sentenza potrà restituire una vita spezzata né cancellare la sofferenza dei suoi cari. Secondo Rocca la decisione dei giudici afferma un principio fondamentale: la vita, la dignità della persona e la sicurezza sul lavoro devono essere tutelate e non possono essere sacrificate all'indifferenza. Rocca ha rivolto un pensiero a Satnam Singh e alla sua famiglia, sottolineando la forza e la dignità con cui hanno affrontato il lungo percorso giudiziario. Prima della sentenza il segretario della Cgil Maurizio Landini era stato al presidio a Latina, poco dopo ospite della trasmissione in onda su La 7, ha sottolineato che la condanna dell'imprenditore Antonello Lovato a 16 anni di reclusione rappresenta «una bella giornata», perché dimostra che «la giustizia si può fare e che davvero è uguale per tutti». Al termine dell'udienza l'avvocato Gianni Lauretti che assiste la compagna di Satnam Singh, aveva sottolineato che si era trattato di una sentenza coraggiosa. Subito dopo la lettura del dispositivo la donna ha avuto una crisi di pianto ed è scoppiata in lacrime. Gli avvocati di Lovato, Mario Antinucci e Stefano Perotti hanno annunciato che presenteranno ricorso in Appello una volta depositate le motivazioni. In aula nel processo la pubblica accusa rappresentata dal Procuratore Aggiunto Luigia Spinelli e dal pm Ma-

rina Marra aveva chiesto la condanna a 22 anni, le difese avevano chiesto la riqualificazione da omicidio volontario con il dolo eventuale in omicidio colposo. Mercoledì sera alle 19,30 la sentenza è messa dalla Corte d'Assise presieduta dal giudice Mario La Rosa. A settembre invece riprenderà in Tribunale a Latina davanti al giudice monocratico Clara Trapuzzano Molinaro il processo dove viene contestato il reato di caporalato sia ad Antonello Lovato che al padre Renzo Lovato, nel corso del procedimento sono state ascoltate diverse parti offese, tra cui i braccianti agricoli indiani. Nel corso dell'ultima udienza è stata molto significativa una testimonianza di un bracciante che ha detto: «mangiavamo per terra».



La Corte d'Assise di Latina mentre legge la sentenza



Il presidente Rocca e la madre di Satnam

L'intervento

«Contro il caporalato risposte concrete»

GIUDIZIARIA

■ Non mancano le reazioni alla sentenza di condanna a 16 anni di Antonello Lovato, la Corte d'Assise del Tribunale di Latina ha riconosciuto l'omicidio volontario con il dolo eventuale. «Di fronte a fatti drammatici come quello di Satnam Singh, lasciato morire dissanguato dopo un gravissimo incidente sul lavoro, il rischio è quello di confondere la gravità dell'omicidio con il fenomeno dello sfruttamento lavorativo, sovrapponendo piani diversi. Ancora una volta registriamo, da parte del segretario della Cgil Landini, una reazione stereotipata che tende ad associare l'irregolarità occupazionale dell'immigrato alla stessa ferocia che ha caratterizzato il reato di cui è stato vittima, alimentando nell'opinione pubblica l'idea che l'elemento centrale sia la condizione di irregolarità e non la brutalità dell'omicidio subito. Il caporalato è una piaga reale, che deve essere combattuta con strumenti efficaci, controlli capillari e interventi capaci di incidere sulle condizioni economiche e organizzative che lo alimentano. Non bastano nuove sanzioni o iniziative simboliche». E' quello che ha detto in una nota il giuslavorista e consigliere esperto del Cnel Francesco Rotondi, commentando le parole del segretario generale della Cgil Maurizio Landini e il presidio organizzato a Latina in piazza Buozzi davanti al Tribunale in occasione dell'udienza del processo per la morte di Satnam Singh. La scelta del sindacato di costituirsi parte civile pone alcuni interrogativi: «Quale nesso esiste tra un interesse collettivo e una vicenda processuale che riguarda un brutale omicidio? Se questa impostazione fosse estesa a tutti i casi, si rischierebbe di creare un precedente rilevante, con il sindacato chiamato a individuare di volta in volta quali vicende assumano una particolare rilevanza mediatica o politica. La lotta al caporalato richiede legalità, prevenzione e responsabilità. Le tragedie del lavoro non possono diventare terreno di contrapposizione politica, ma devono rappresentare il punto di partenza per costruire risposte concrete e durature», ha aggiunto in una nota Rotondi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I controlli **Auto piena** **di prodotti,** **tre nei guai**

● Tre persone sono state denunciate dalla Polizia di Cisterna per ricettazione. Gli agenti hanno fermato un'auto nei pressi di un negozio con l'abitacolo e il bagagliaio pieni di prodotti destinati alla grande distribuzione. I tre occupanti, cittadini rumeni già noti alle Forze dell'Ordine per reati contro il patrimonio, non avrebbero saputo

giustificare la provenienza della merce né fornire documentazione di acquisto, fornendo inoltre versioni contrastanti. Gli agenti hanno quindi sequestrato numerosi prodotti alimentari, articoli per la casa e per l'igiene, per un valore stimato di circa mille euro. Sono in corso ulteriori accertamenti per ricostruire la provenienza della merce.



Giudiziaria

Corruzione in Comune, accolto il ricorso di Monti

La Cassazione ha annullato l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria

CISTERNA

La Corte di Cassazione ha annullato senza rinvio l'ordinanza con cui il Tribunale del Riesame di Roma aveva confermato nei confronti di Domenico Monti la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Latina sulla presunta corruzione relativa all'approvazione del piano particolareggiato per l'intervento della società 3Heads a Cisterna. La decisione della Suprema Corte, riguarda esclusivamente il provvedimento cautelare e non costituisce una pronuncia sul merito delle contestazioni penali. I giudici della sesta sezione penale hanno ritenuto fondati i motivi del ricorso presentato dalla di-



● In foto l'architetto Domenico Monti all'uscita del tribunale di Latina: la Cassazione ha accolto il suo ricorso annullando quanto deciso dal Tribunale del Riesame

I GIUDICI HANNO RILEVATO CARENZE NELLA MOTIVAZIONE DEL TRIBUNALE DEL RIESAME

fesa di Monti, rilevando carenze nella motivazione dell'ordinanza del Riesame sia in relazione alla gravità indiziaria sia rispetto alla sussistenza delle esigenze cautelari. Secondo la ricostruzione accusatoria riportata negli atti

del procedimento, Domenico Monti sarebbe stato coinvolto, insieme al figlio, all'epoca consigliere comunale e presidente della Commissione Urbanistica, e ad alcuni funzionari del Comune di Cisterna, in una pre-

sunta vicenda corruttiva. L'ipotesi della Procura riguarda l'approvazione, nel 2022, del piano particolareggiato relativo alla realizzazione di una struttura di vendita in corso della Repubblica. La Cassazione, però, ha evi-

denziato come il Tribunale del Riesame non abbia chiarito adeguatamente il ruolo attribuito a Domenico Monti nella vicenda. Nella sentenza i giudici sottolineano che l'indagato non ricopriva cariche pubbliche e rileva-

no che il richiamo al concorso nel reato non può sostituire la necessità di individuare quale sia stato, concretamente, il contributo fornito alla presunta condotta illecita. Secondo la Suprema Corte, inoltre, la motivazione del Riesame non avrebbe affrontato in modo sufficiente anche il tema della configurabilità del reato contestato. La Cassazione ricorda infatti che, in materia di corruzione, la semplice erogazione di un'utilità non è da sola sufficiente, ma deve essere dimostrato il rapporto tra il vantaggio ricevuto e l'atto contrario ai doveri d'ufficio, attraverso la prova del cosiddetto "pactum sceleris". Un ulteriore rilievo ha riguardato le esigenze cautelari. La Corte ha precisato che il trascorrere del tempo dai fatti contestati non esclude automaticamente il rischio di reiterazione, ma ha evidenziato come il Tribunale del Riesame non abbia spiegato in maniera adeguata perché, a distanza di anni dai fatti del 2022, il pericolo potesse essere considerato ancora concreto e attuale. I giudici hanno inoltre ritenuto contraddittoria la misura applicata, osservando che l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria non risultava idoneo a recidere quei legami con il contesto amministrativo di Cisterna che il provvedimento cautelare aveva indicato come elemento di rischio. Per queste ragioni la Cassazione ha

EVIDENZIATI DUBBI SUL RUOLO ATTRIBUITO ALL'ARCHITETTO NELLA RICOSTRUZIONE ACCUSATORIA

annullato senza rinvio l'ordinanza impugnata e ha disposto la cessazione della misura cautelare in corso di esecuzione nei confronti di Domenico Monti.

● G.M.

Sul web

Botta e risposta tra Sambucci e Mantini

CISTERNA

■ È scontro sul nuovo trasporto pubblico locale. Il consigliere regionale e comunale di Fratelli d'Italia Vittorio Sambucci ha raccolto il malcontento dei cittadini, soprattutto nel quartiere San Valentino, per i disagi registrati con l'avvio del nuovo servizio. «Molti anziani, lavoratori e cittadini si sono trovati a piedi e privi di informazioni dall'oggi al domani», ha dichiarato Sambucci, secondo cui la riorganizzazione del Tpl era nota da tempo e il Comune avrebbe dovuto confrontarsi prima con Astral e Regione Lazio per individuare le criticità. Il consigliere ha comunque dato disponibilità a collaborare per migliorare il servizio: «Oggi non serve cercare responsabilità da attribuire ad altri né alibi». A replicare è stato il sindaco Valentino Mantini, che ha respinto le accuse. «Le dichiarazioni del consigliere Sambucci sembrano attribuire al Comune responsabilità che per legge e competenza appartengono alla Regione Lazio e ad Astral», ha affermato. Il primo cittadino ha ricordato il lavoro svolto dagli uffici comunali dal 2022 e ha spiegato che il nuovo servizio rientra nell'Unità di Rete 10 "Litorale Sud" della Regione Lazio. Secondo Mantini, le difficoltà sono emerse nella fase di avvio: «Il nuovo gestore si è fatto trovare impreparato, con disagi che hanno colpito soprattutto lavoratori, anziani e persone fragili». Il sindaco ha quindi invitato a rivolgere le sollecitazioni agli enti regionali che hanno programmato il nuovo servizio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





VOLLEY, POULE II EUROPEI UNDER 18

Il Belgio guarda tutti dall'alto in basso

Il punto I fiamminghi hanno vinto tutte e tre le partite

VIA DELLE INDUSTRIE

GIANLUCA ATLANTE

■ All'alba del primo giorno di riposo (oggi, ndr), Cisterna e il palasport di via delle Province, applaudono il Belgio che, numeri alla mano, guarda tutti dall'alto in basso. Dopo Germania e Olanda, la squadra allenata da Wim De Boeck ha messo in riga anche la Romania, salendo a quota 8 in classifica.

La giornata di ieri, la terza di questa Poule II in terra pontina, ha visto la "resurrezione" della Bulgaria, pronta a rispedire al mittente le voglie di rivalsa di un'Olanda, al momento, fanalino di coda.

Sulla via del completo recupero, c'è anche la Francia campione d'Europa in carica: seconda vittoria consecutiva a spese della Repubblica Ceca.

LE PARTITE

Romania-Belgio 1-3 - Il Belgio del tecnico Wim De Boeck, va come un treno. Al terzo giorno di gare al palasport di via delle Industrie a Cisterna, la squadra fiamminga ha fatto il pieno di vittorie, ultima quella di ieri. Nel match inaugurale, infatti, ha sconfitto la Romania per 3-1, dando l'impressione di essere una squadra capace di ogni cosa: provare a chiedere anche a Germania e Olanda.

Un 3-1 finale che la dice lunga sulla differenza di valori espressi dal campo: 25-22; 13-25; 25-20; 27-25 lo score dei quattro set giocati.

Olanda-Bulgaria 1-3 - Il pronto riscatto, dopo la brutta sconfitta con la Germania di mercoledì, ci doveva essere e c'è

stato. La Bulgaria, che nella partita iniziale di mercoledì aveva dato "scacco matto" alla Francia campione d'Europa nel match più bello sin qui visto a Cisterna, ha saputo, nella seconda partita giocata ieri pomeriggio, riprendersi alla grande e rispedire al mittente le velleità dell'Olanda, ancora all'asciutto dopo tre par-

**LA FRANCIA
CAMPIONE IN CARICA
METTE INSIEME
LA SECONDA VITTORIA
CONSECUTIVA**

tite. Un 3-1 finale scandito da questi parziali: 25-20; 25-15; 24-26; 25-23.

Francia-Repubblica Ceca 3-1 - Dopo la sconfitta iniziale contro la Bulgaria, la Francia campione in carica sembra aver ripreso il passo giusto. La conferma è arrivata dalla terza sfida

di ieri, terminata intorno alle ore 20 con il successo dei "galletti" per 3-1.

Un'ora e 44 minuti di gioco nel quale la squadra transalpina ha saputo non solo tenere botta dopo l'1-1 dei primi due set, ma trovare modo e tempo per non allungare il match al tie break, chiudendo il quarto parziale ai vantaggi: 25-17; 18-25; 25-16; 29-27 lo score dei quattro set.

Oggi, come detto, la prima delle due giornate di riposo, prima del rush finale di questa Poule II degli europei Under 18.

E, in questo giorno di riposo, è giusto rimarcare, semmai ce ne fosse bisogno, l'impeccabile organizzazione del Cisterna Volley, che con il diesse, Candido Grande, non solo ha risposto presente al gradevole ed importante invito, ma ci sta mettendo molto del suo per dimostrare di essere all'altezza di questi grandi eventi internazionali. Cisterna, insomma, merita solo applausi. ●

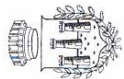
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune immagini delle prime due sfide di ieri tra Romania e Belgio (in alto da sinistra) e tra Olanda e Bulgaria (sopra, a destra e sotto) FOTOSERVIZIO CEV



**SI RITROVA ANCHE
LA BULGARIA
A SPESE
DELL'OLANDA
FANALINO DI CODA**

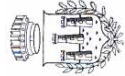


Treni Roma-Napoli, l'incredibile scoperta che ha diviso l'Italia a metà per tutta la notte

<https://ilcaffe.tv/articolo/261024/treni-roma-napoli-lincredibile-scoperta-che-ha-diviso-litalia-a-meta-per-tutta-la-notte>

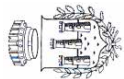
OK definitivo per il nuovo maxi Centro commerciale sulla Pontina: circa 100 negozi, 439 posti di lavoro e un grande parco verde

<https://ilcaffe.tv/articolo/261001/ok-definitivo-per-il-nuovo-maxi-centro-commerciale-sulla-pontina-circa-100-negozi-439-posti-di-lavoro-e-un-grande-parco-verde>



Morte di Satnam Singh, dopo la sentenza il sindaco Mantini: “Un monito contro sfruttamento e caporalato”

<https://www.h24notizie.com/2026/07/09/morte-di-satnam-singh-dopo-la-sentenza-il-sindaco-mantini-un-monito-contro-sfruttamento-e-caporalato/>

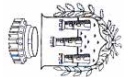


Europeo U18 maschile di pallavolo, vincono ancora Belgio e Repubblica Ceca: cade la Bulgaria, si rialza la Francia

<https://www.latinaquotidiano.it/europeo-u18-maschile-di-pallavolo-vincono-ancora-belgio-e-repubblica-ceca-cade-la-bulgaria-si-rialza-la-francia/>

Processo per la morte di Satnam Singh, il Sindaco di Cisterna Mantini: "Sentenza sia monito al rispetto delle regole e del valore della vita umana"

<https://www.latinaquotidiano.it/processo-per-la-morte-di-satnam-singh-il-sindaco-di-cisterna-mantini-sentenza-sia-monito-al-rispetto-delle-regole-e-del-valore-della-vita-umana/>



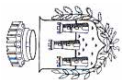
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

10 LUGLIO 2026

Fermati per un controllo: l'auto era carica di merce rubata

<https://www.latinatoday.it/cronaca/merce-rubata-auto-denunce-ricettazione-cisterna.html>

**CORRUZIONE A CISTERNA, CASSAZIONE: "LACUNOSE LE ACCUSE CONTRO DOMENICO MONTI"**

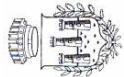
<https://latinatu.it/corruzione-a-cisterna-cassazione-lacunose-le-accuse-contro-domenico-monti/>

TRASPORTO PUBBLICO A CISTERNA, MANTINI: "LE COMPETENZE SI RISPETTANO, I DISAGI SI RISOLVONO"

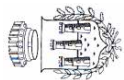
<https://latinatu.it/trasporto-pubblico-a-cisterna-mantini-le-competenze-si-rispettano-i-disagi-si-risolvono/>

ALIMENTI E ARTICOLI PER LA CASA RICETTATI A CISTERNA: TRE DENUNCE

<https://latinatu.it/alimenti-e-articoli-per-la-casa-ricettati-a-cisterna-tre-denunce/>



Trasporto pubblico a Cisterna: Mantini replica a Sambucci sulle responsabilità
<https://www.laspunta.it/trasporto-pubblico-a-cisterna-mantini-replica-a-sambucci-sulle-responsabilita/>

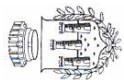


Sambucci (FdI): "Riforma del Consorzio industriale del Lazio, la commissione adotta la proposta di legge della giunta"

<https://laziotv.it/roma/sambucci-fdi-riforma-del-consorzio-industriale-del-lazio-la-commissione-adotta-la-proposta-di-legge-della-giunta/>

Europei Under 18, a Cisterna la pool II. Successo organizzativo

<https://laziotv.it/sezioni/sport/europei-under-18-a-cisterna-la-pool-ii-successo-organizzativo/>

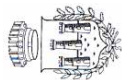


Cisterna, torna "Sport in Comune": oltre un mese di eventi tra boxe, volley, rugby e arti marziali

<https://www.radioluna.it/news/2026/06/cisterna-torna-sport-in-comune-oltre-un-mese-di-eventi-tra-boxe-volley-rugby-e-arti-marziali/>

Cisterna, controlli ambientali dei Carabinieri Forestali: denunciato il titolare di un'azienda

<https://www.radioluna.it/news/2026/06/cisterna-controlli-ambientali-dei-carabinieri-forestali-denunciato-il-titolare-di-unazienda/>



Il trasporto pubblico è regionale, la precisazione di Mantini

<https://www.studio93.it/il-trasporto-pubblico-e-regionale-la-precisazione-di-mantini>

Cisterna, girano in auto con il bagagliaio pieno di refurtiva: tre denunciati.

<https://www.studio93.it/cisterna-girano-in-auto-con-il-bagagliaio-pieno-di-refurtiva-tre-denunciati>

“Mai più schiavi nei campi”: il grido di CGIL e Libera dopo la condanna per l’omicidio di Satnam Singh.

<https://www.studio93.it/mai-piu-schiavi-nei-campi-il-grido-di-cgil-e-libera-dopo-la-condanna-per-lomicidio-di-satnam-singh>